

## IL LIBRO BIANCO DEL VERDE

2021 – Per un Neorinascimento della Cura e della Gestione del Verde

### 1. CHE COSA E' IL LIBRO BIANCO DEL VERDE

Confagricoltura e Assoverde - Associazione Italiana Costruttori del Verde, dando seguito alla mutua e positiva collaborazione sinora realizzata, hanno avviato una iniziativa congiunta per rilanciare il settore del verde in Italia con l'obiettivo di renderlo protagonista di scelte politiche concrete, oltre che necessarie.

L'iniziativa prevede la redazione del "LIBRO BIANCO DEL VERDE" che, nella prima edizione 2021, ha come titolo: "**Per un Neorinascimento della cura e della gestione del verde**", raccogliendo contributi specialistici che affrontano la tematica dai diversi punti di vista (normativo e regolamentare, tecnico-progettuale, amministrativo e gestionale, socio-economico, sanitario), in funzione degli effetti benefici che il Verde, nelle sue diverse declinazioni, può determinare sull'ambiente, sulla salute e sul benessere psico-fisico dei Cittadini, sulla qualità degli spazi in cui viviamo.

Un focus tecnico-scientifico riguarda, in questa prima edizione, il tema "**Emergenza Pini in Italia - Dimensione del problema, studi in corso, provvedimenti e proposte per contrastare la diffusione della Cocciniglia tartaruga. Rischi per il Paesaggio e per le piccole eccellenze produttive locali**".

**Il Libro Bianco del Verde è un invito al cambiamento, un'occasione per riportare il verde e la natura in città ad uno stato di equilibrio con l'uomo**, una sfida che ambisce a migliorare le conoscenze, eliminare le pratiche obsolete e rinnovare la cura e la gestione del verde nelle città e nelle campagne, grazie a proposte tecniche concrete, supportate da decisioni politiche.

L'idea è quella di fare il punto su **condizioni e dinamiche in atto nel settore del verde**; mettere in rete le diverse competenze ed esperienze; far convergere soluzioni e proposte all'interno di un documento su cui focalizzare l'attenzione delle Istituzioni, perché possano fornire il necessario supporto tecnico-scientifico, avviare i più opportuni iter normativi e regolamentari, prevederne la più congrua programmazione, anche sul piano economico e finanziario.

La prima edizione del Libro Bianco ha già acquisito la disponibilità di numerosi contributi specialistici che - **coordinati da un Comitato Tecnico Scientifico costituito ad hoc** - saranno forniti da esperti provenienti da Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni, Università ed Enti di ricerca, Ordini Professionali, Rappresentanze di categoria ed Associazioni, **con il coinvolgimento ed il supporto del settore imprenditoriale** che, oggi più che mai, esprime l'esigenza di nuovi modelli e nuove regole in cui operare.

**Già il Ministero dell'Ambiente ha abbracciato l'iniziativa, patrocinando il Libro Bianco, e altre disponibilità da parte delle ulteriori Istituzioni competenti (Ministero delle Politiche Agricole, Ministero della Salute, ecc.) sono in corso di acquisizione.**

L'edizione 2021 del Libro Bianco è da considerarsi un punto di partenza - un "*luogo fisico*" (il prodotto editoriale) in cui si confrontano e si rafforzano sinergie tra attori pubblici e privati - **per avviare un "percorso permanente"** - come riferimento per tutti gli operatori del settore, a cui si collegano varie e diverse iniziative (Tavoli tecnici e Gruppi di lavoro, percorsi di studio e di approfondimento, attività di formazione, convegni, occasioni di comunicazione e sensibilizzazione) - **con il fine di incidere sulla programmazione istituzionale** rispetto alle priorità e alle opportunità che si determineranno ogni anno.

Il 29 e 30 dicembre 2020 sono stati tenuti i due primi **Tavoli tecnici di kick off** dell'iniziativa tra le organizzazioni promotrici e i vari soggetti che contribuiranno alla stesura del "Libro" al fine di individuare più in dettaglio le tematiche da sviluppare nel seguito dei lavori. I primi risultati del progetto verranno illustrati nella prossima edizione della **fiera MyPlant&Garden**, mentre la presentazione ufficiale del "Libro Bianco del Verde" è prevista in una **due giorni di convegno in primavera**, alla presenza di autorevoli interlocutori istituzionali ai quali il Libro Bianco sarà formalmente affidato, per dar concreto riscontro agli obiettivi che il progetto si è dato.

## 2. A CHI E' INDIRIZZATO IL LIBRO BIANCO DEL VERDE

### Parole chiave:

1. **SALUTE**
2. **AMBIENTE**
3. **LAVORO**
4. **CULTURA**

### Azione (il verbo) che le tiene insieme: **CURA**

**Strumento:** la **RETE** costruttiva e sinergica tra Istituzioni, Tecnici delle Amministrazioni, Università ed Enti di ricerca, Associazioni e Rappresentanze di categoria, Imprese e Professionisti che operano nel settore del Verde

### Principi di base:

- **VALORE** - rispetto ai benefici sanitari, ambientali, socio-economici, didattici e culturali che il Verde determina, nelle sue diverse declinazioni;
- **QUALITÀ** - qualità dei modelli di pianificazione e programmazione degli interventi; qualità dei progetti e delle soluzioni tecniche; qualità delle imprese e delle realizzazioni; qualità dei modelli di cura, gestione e manutenzione del Verde

### Contenuti:

- **PROPOSTE E SOLUZIONI CONCRETE**, misurabili in termini di valore, efficacia, condizioni di fattibilità; esplicitate in forma di "richieste" di natura tecnico-scientifica, normativa e regolamentare, programmazione economica e finanziaria, da presentare alle Istituzioni.

### Target di riferimento:

- **le Istituzioni**, gli interlocutori politici, a cui è demandato il governo del settore, la definizione di nuovi modelli e delle "regole" per incentivare, gestire, valorizzare il settore, oltre che l'uso ottimale delle "risorse" disponibili;
- **i Tecnici delle Amministrazioni** che sui territori devono gestire al meglio gli strumenti e le disponibilità, a partire dai vincoli e dalle opportunità in campo;
- **Università ed Enti di ricerca** che devono prefigurare nuovi modelli di sviluppo sostenibile, favorire l'innovazione e il trasferimento di "best practices" nazionali ed internazionali;
- **le Associazioni** che operano nel settore, per rafforzare le sinergie e la capacità di incidere concretamente nelle politiche istituzionali e sulla Collettività tutta
- **il Sistema imprenditoriale** (Imprese, Professionisti, Rappresentanze di categoria), come volano della ripresa economica e sociale del nostro Paese, laddove tale ripresa coincida con nuovi modelli di sviluppo compatibili con l'ambiente e la salvaguardia del suolo, la salute ed il benessere dei Cittadini, la qualità degli spazi dell'abitare
- **i Cittadini e la Collettività tutta**, per consolidare e diffondere una vera e propria "cultura" del valore e della cura dell'ambiente in cui viviamo.

*"Non si può essere sani in un pianeta malato"*, ha detto Papa Francesco nella Giornata mondiale dell'Ambiente 2020. E' il tempo di osare ed avere il coraggio di accudire gli alberi e la natura, rispettando i suoi tempi e la sua fisiologia.

Tutto questo è il "Libro Bianco del Verde": un'occasione, una sfida, un manifesto ... **la base per un "neorinascimento" del settore**. Quanto più assumerà "autorevolezza" e "rilevanza", tanto più riuscirà ad incidere nella Cultura, nella Politica e nella Società.

### 3. INDICE IN CORSO DI COMPLETAMENTO

<i>Prefazione</i>	<b>Grazia Francescato</b> – Leader Ambientalista, già Presidente del WWF e Parlamentare
<i>Testo introduttivo ai lavori</i>	<b>Massimiliano Giansanti</b> - Presidente Confagricoltura
<i>Testo introduttivo ai lavori</i>	<b>Antonio Maisto</b> - Presidente Assoverde
<i>Introduzione</i>	<b>Stefano Mancuso</b> - Professore ordinario presso l'Università degli Studi di Firenze

#### I. Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici

1	<i>In attesa di conferma</i> Il Tavolo tecnico del settore florovivaistico, un Organismo centrale per il coordinamento. Il Piano di settore nazionale: documento essenziale per fornire gli obiettivi prioritari anche alla luce del DDL AS 2009 in discussione al Senato	Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare  <b>Alberto Manzo</b> - Funzionario tecnico del MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
3	<i>In attesa di conferma</i> La gestione del verde urbano e il rapporto con i cittadini: come cambiano le percezioni, le richieste e le aspettative della Cittadinanza	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo  <b>Claudia Bertolotto</b> - Dirigente Area Verde - Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Comune di Torino
5	Applicazione dei CAM nella gestione del patrimonio arboreo	<b>Ciro Degl'Innocenti</b> - Capo Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana - Comune di Padova
6	Il valore economico dei servizi ecosistemici. La sostenibilità della gestione del verde urbano, dall'idea alla manutenzione	<b>Luigi Delloste</b> - Funzionario Tecnico, Responsabile Tecnico Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Comune di Torino
7	Il rinnovo delle alberature in città	<b>Roberto Diolaiti</b> – Direttore Settore Ambiente e Verde - Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente - Comune di Bologna e Presidente AIDTPG - Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini
8	Dalla città alla campagna, dalla campagna alla città: connessioni necessarie	<b>Elena Grandi</b> - Vicepresidente del Municipio 1 e Assessore al Verde, Ambiente, Arredo Urbano, Casa, Demanio - Comune di Milano

#### II. Ordini professionali e Rappresentanze di categoria

1	La progettazione agronomica del verde in città come garanzia di benessere e sicurezza	<b>Sabrina Diamanti e altri autori</b> – Presidente del CONAF - Consiglio Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali
2	<i>In attesa di conferma</i>	Consiglio Nazionale Architetti e Paesaggisti
3	<i>In attesa di conferma</i>	Collegio Nazionale Periti Agrari
4	Strumenti ed incentivi per sollecitare gli interventi a verde nel settore privato	<b>Angelo Artale</b> - Direttore generale FINCO - Federazione Industrie Costruzioni e Opere Specialistiche
5	<i>Titolo in corso di definizione</i>	<b>Francesco Burrelli</b> – Presidente Anaci – Associazione Nazionale Amministratori di Condominio
6	<i>Titolo in corso di definizione</i>	<b>Maria Cristina Tullio</b> – Presidente nazionale AIAPP – Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio
7	<i>In attesa di conferma</i>	Legambiente
8	<i>In attesa di conferma</i>	WWF

III. Università ed Enti di ricerca		
1	<i>Titolo in corso di definizione</i> Benefici e necessità del rapporto con gli spazi verdi di prossimità in adulti e bambini in relazione all'emergenza Covid-19	<b>Stefano Boeri</b> - Professore ordinario - Progettazione Urbanistica presso il Politecnico di Milano
2	Ecofisiologia delle piante in ambiente urbano	<b>Giuseppe Carrus</b> - Professore Ordinario - Psicologia Sociale presso l'Università degli Studi Roma Tre
3	Il Colore preferito della città contemporanea: Verde verticale	<b>Francesco Ferrini</b> – Professore ordinario - Arboricoltura e Coltivazioni Arboree presso l'Università degli Studi di Firenze <b>Alessio Fini</b> - Docente di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree presso l'Università degli Studi di Milano
4	Modelli ed ispirazioni per le città verdi del futuro	<b>Laura Gatti</b> – Paesaggista e Docente presso l'Università degli Studi di Milano
5	Rilievo e censimento arboreo. La digitalizzazione del patrimonio verde	<b>Alberto Giuntoli</b> - Paesaggista Studio Bellesi Giuntoli – Docente presso l'Università degli Studi di Firenze <b>Franco Guzzetti</b> - Professore associato - Topografia e Cartografia - presso il Politecnico di Milano <b>Davide Canepa</b> – Direttore Tecnico Agro Service srl
6	Il valore sociale ed economico dei servizi ecosistemici del verde urbano: una prospettiva transcalare	<b>Davide Marino</b> – Docente di Contabilità Ambientale e Servizi ecosistemici - Dipartimento di Bioscienze e Territorio presso l'Università degli Studi del Molise
7	Il valore ecologico del verde urbano nella sua gestione. La natura che ospita le città: pianificazione, progettazione e gestione del verde che vale	<b>Fabio Salbitano</b> - Docente di Ecologia Urbana ed Ecologia del Paesaggio – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – presso l'Università degli Studi di Firenze
8		
IV. Settore imprenditoriale		
1	Comunicazione come strumento di Sviluppo e Identità negli appalti di gestione e manutenzione del verde pubblico	<b>Novella B. Cappelletti</b> – Direttore Responsabile TOPSCAPE PAYSAGE
2	Soluzioni “Green&blue” per l'emergenza climatica. Compensazioni e target di neutralità/net zero delle imprese	<b>Andrea Maggiani</b> - Socio Fondatore di Carbon Sink Group srl - start-up di consulenza specializzata nello sviluppo di strategie di mitigazione del cambiamento climatico e nella compensazione delle emissioni di CO2
3	L'utilizzo dei Prodotti Fitosanitari in ambito extra agricolo e nelle aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili. In attesa del testo revisionato del PAN: difficoltà normative e incongruenze legate alla gestione delle emergenze fitosanitarie	<b>Marco Magnano</b> - Direttore Area Giardini e Verde Pubblico - AMIA Verona Spa
4	L'uso responsabile dell'acqua nel verde urbano e sportivo. I vantaggi dell'uso della subirrigazione	<b>James Massarenti</b> – Ingegnere e Imprenditore
5	La gestione etica della risorsa “acqua” nell'irrigazione del verde ornamentale e sportivo	<b>Lorenzo Simoni</b> - Perito Agrario, specializzato nella progettazione di impianti di irrigazione per il verde ornamentale e sportivo - Paneta Srl
6	Come cambia la fruizione delle aree gioco in relazione all'emergenza Covid-19	<b>Robin Wagner</b> - Direttore di KuKuk free flight GmbH - Azienda tedesca specializzata nella produzione e realizzazione di aree gioco e spazi all'aperto in tutta Europa
7	Gamification e Verde Urbano	<b>Fabio Viola</b> – Game designer

**FOCUS 2021: Emergenza Pini in Italia.**

*Dimensione del problema, studi in corso, provvedimenti e proposte per contrastare la diffusione della Cocciniglia tartaruga. Rischi per il Paesaggio e per le piccole eccellenze produttive locali.*

<b>I. Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici</b>	
1	<i>In attesa di conferma</i> Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
2	Il Piano d'azione della Regione Campania <b>Raffaele Griffo</b> - Responsabile regionale delle attività fitosanitarie e del relativo sistema sanzionatorio - Servizio Fitosanitario Regione Campania
3	Il Piano d'azione della Regione Lazio <b>Luciano Nuccitelli</b> - Responsabile della vigilanza fitosanitaria ed uso sostenibile dei fitofarmaci - Servizio Fitosanitario Regione Lazio
4	Emergenza in paradiso: La cocciniglia tartaruga ai Giardini La Mortella <b>Alessandra Vinciguerra</b> - Direttrice Giardini La Mortella di Ischia e Presidente della Fondazione William Walton
5	Problematiche fitosanitarie del verde urbano. Prove sperimentali alla lotta della cocciniglia tartaruga ( <i>Toumeyella parvicornis</i> ) su pino domestico ( <i>Pinus pinea</i> ) mediante endoterapia e trattamenti su chioma <b>Luigi Zagaria</b> - Direttore del Servizio del Parco arboreo - Mostra d'Oltremare di Napoli
<b>II. Ordini professionali e Rappresentanze di categoria</b>	
1	<i>Titolo in corso di definizione</i> <b>Sabrina Diamanti e Altri autori</b> – Presidente del CONAF - Consiglio Nazionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali
2	<i>Titolo in corso di definizione</i> <b>Biagio Scognamiglio</b> - Presidente del Collegio Periti Agrari di Napoli
<b>III. Università ed Enti di ricerca</b>	
1	La gestione delle pinete di pino domestico in Italia: caratteristiche ecologiche della specie e aspetti gestionali <b>Maria Giulia Cantiani</b> - Professore associato di Assestamento forestale e selvicoltura presso l'Università degli Studi di Trento
2	<i>Titolo in corso di definizione</i> <b>Stefano Colazza</b> - Professore ordinario - Facoltà di Agraria presso l'Università degli Studi di Palermo
3	Emergenza cocciniglia tartaruga del pino domestico: aspetti biologici, fattori di controllo naturale e prospettive di lotta biologica. <b>Antonio Pietro Garonna</b> - Professore associato - Dipartimento di Agraria presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II
4	Prospettive di lotta biologica e quadro normativo attuale <b>Pio Federico Roversi</b> - Direttore Centro di Ricerca Difesa e Certificazione - CREA - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria
5	Le patologie fungine dei Pini <b>Alberto Santini</b> - Ricercatore presso CNR - IPSP- Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante
<b>IV. Settore imprenditoriale</b>	
1	Il Pino del Chiostro di S. Chiara. Un caso di studio <b>Domenico Cascone</b> - Perito Agrario, Responsabile Tecnico Global Green
2	Le caratteristiche morfofisiologiche, architettoniche ed anatomiche del Pino domestico <b>Giovanni Morelli</b> – Direttore Tecnico di AR.ES. SAS e Titolare dello Studio Progetto Verde
3	Vita e produttività futura del <i>Pinus pinea</i> <b>Daniele Ciavolino</b> – Titolare della Ciavolino Pinoli - Produzione e importazione pinoli dell'area Vesuviana e del Mediterraneo

### 3. QUADERNO TECNICO E PIANO DI SOSTEGNO AL LIBRO BIANCO DEL VERDE

Allegato al Libro Bianco del Verde e funzionale a sostenere l'intero percorso e le iniziative che ad esso si collegano, è il "QUADERNO TECNICO", che intende raccogliere e rappresentare le soluzioni e le proposte operative provenienti dalle Aziende, i sistemi, i prodotti e le tecnologie innovative nel settore del Verde.

#### Perchè aderire al Libro Bianco del Verde, sostenerlo ed essere presente nel Quaderno Tecnico?

Il Libro Bianco del Verde rappresenta un'occasione privilegiata in cui un'Azienda può presentare se stessa, le proprie esperienze, il proprio know-how e le soluzioni concrete alle problematiche del Verde nel nostro Paese. Il Libro Bianco del Verde rappresenta quindi per un'Azienda un'opportunità nuova in cui proporsi con intelligenza e rendere visibile le proprie conoscenze e capacità mettendole al centro delle future trasformazioni, sia nell'ambito dell'ambiente urbano e cittadino che in quello agricolo nazionale, in cui **cura, salute e sapere procedono di pari passo assieme a conoscenza, lavoro e produttività.**

Il Libro Bianco del Verde, attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni, e in particolare degli interlocutori politici a cui è demandato il governo del settore, si pone come uno strumento in grado di promuovere la definizione di nuovi modelli e/o di "regole" per incentivare, gestire, valorizzare il settore, oltre che l'uso ottimale delle "risorse" disponibili. Altrettanto importante è il coinvolgimento dei Tecnici delle Amministrazioni che sui territori devono gestire al meglio gli strumenti e le disponibilità, a partire dai vincoli e dalle opportunità in campo, e delle Università e degli Enti di ricerca che devono prefigurare nuovi modelli di sviluppo sostenibile, favorire l'innovazione e il trasferimento di "best practices" nazionali ed internazionali.

Pertanto, **l'adesione da parte settore imprenditoriale rafforza ed indirizza il percorso del Libro Bianco** consentendo di contro alle Aziende di raccordarsi direttamente con Istituzioni, Tecnici delle Pubbliche Amministrazioni, Università ed Enti di ricerca, Strutture professionali e Liberi professionisti, altre Aziende, attraverso:

- **la rappresentazione dell'Azienda all'interno del QUADERNO TECNICO ed il coinvolgimento nelle diverse iniziative che al Libro Bianco si collegano;**
- **la presentazione/illustrazione di eventuali soluzioni tecniche, prodotti, materiali e attrezzature funzionali agli ambiti e settori di intervento rappresentati nel Libro Bianco.**

**Sostenendo il LIBRO BIANCO DEL VERDE - Edizione 2021, l'Azienda avrà la possibilità di essere rappresentata nel QUADERNO TECNICO, attraverso una Scheda Tecnica che consente di illustrare l'azienda, le soluzioni tecniche e i prodotti offerti sul mercato.**

**Il Format di base della Scheda tecnica è prefissato e disponibile nei seguenti formati:**

- *Scheda tecnica A: illustrazione dell'Azienda e presentazione di soluzioni e prodotti - 2 Pagine A4:*
- *Scheda tecnica B1: illustrazione dell'Azienda - 1 Pagina intera A4:*
- *Scheda tecnica B2: illustrazione dell'Azienda - 1/2 Pagina A4:*
- *Scheda tecnica C: banner*

*In allegato il Format di base per ciascuno dei suddetti formati.*

*Condizioni agevolate sono previste per gli Associati ad Assoverde e Confagricoltura.*

#### PER INFORMAZIONI E CONTATTI

Arch. Stefania Pisanti  
tel. 393 9244389  
stefania.pisanti@assoverde.it

Dott.ssa Giuditta Mauri  
tel. 339 7027364  
mauri@larixitalia.it

Dott.ssa Laura Marzovilla  
tel. 06 4567553  
posta@assoverde.it

#### 4. CONFAGRICOLTURA

**Confagricoltura – Confederazione Generale dell’Agricoltura Italiana** è la più antica Organizzazione di tutela e rappresentanza delle imprese agricole. Impegnata nello sviluppo delle aziende ricomprese nella filiera (dalla produzione agricola e forestale, alla commercializzazione dei prodotti, alla messa in opera, cura e manutenzione del verde) e del settore primario in generale - a beneficio della collettività, dell’economia, dell’ambiente e del territorio - favorisce l’accesso all’innovazione delle imprese, alla sostenibilità delle pratiche agricole e alla competizione delle aziende sui mercati interni e internazionali.

E’ presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale - attraverso le Federazioni regionali, le Unioni provinciali, gli Uffici zona e le Delegazioni comunali, nonché attraverso le Federazioni di categoria e le Federazioni di prodotto - ed opera in tutte le principali sedi istituzionali, nazionali ed internazionali, direttamente collegate all’agricoltura o attinenti al settore. E’ parte attiva di tavoli di concertazione fra parti sociali e Governo.

Tra gli obiettivi della Confederazione, a cui si collega il Libro Bianco del Verde, quello di favorire la difesa e la valorizzazione delle biodiversità e, cogliendo la sfida del Green New Deal, la diffusione e il radicamento di un’economia circolare, anche attraverso l’integrazione degli ecosistemi forestali all’interno degli ambienti urbani: “una vera e propria rivoluzione verde, con lo sviluppo di foreste urbane e periurbane, dove trovano spazio i nuovi modelli di bioedilizia, bioeconomia forestale, eco-design e la consapevolezza del ruolo strategico della silvicoltura, a partire dalla gestione attiva dei boschi, considerati finalmente come risorsa essenziale per la collettività e rilevanti economicamente per le filiere agro-forestali”.

#### 5. ASSOVERDE

**Assoverde - Associazione Italiana dei Costruttori del Verde** - opera in Italia dal 1982, senza fini di lucro, con il fine di promuovere la salvaguardia dell’ambiente, del suolo e del paesaggio e, oggi con maggiore impulso, in risposta ai grandi temi del cambiamento climatico, del dissesto idrogeologico, dell’inquinamento ambientale, del risparmio energetico, della qualità, salubrità e vivibilità delle aree urbane, attraverso la valorizzazione delle aziende del settore e rispetto alle molteplici funzioni ecologiche, ambientali, protettive, igienico-sanitarie, sociali e ricreative, culturali e didattiche, estetiche ed architettoniche che il verde svolge. A tal fine, Assoverde si raccorda ad Istituzioni ed Enti pubblici, Associazioni e Rappresentanze di categoria, Università ed Enti di ricerca, per sviluppare sinergie e collaborazioni nei diversi ambiti della pianificazione e riqualificazione urbana, dell’architettura del paesaggio, dell’ingegneria naturalistica, dello sviluppo edilizio eco-sostenibile.

Firmataria del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, quale unica associazione di rilevanza nazionale di rappresentanza della categoria, aderente a Confagricoltura e Finco (Federazione Industrie Costruzioni e Opere Specialistiche), Assoverde rappresenta oggi oltre 200 imprese che operano nel settore del verde e nei relativi comparti (verde storico, verde sportivo, verde urbano, giardini privati, bio-architettura, ingegneria naturalistica, architettura del paesaggio, ecc.), tanto negli appalti pubblici che nei lavori privati.

Oltre le aziende che operano nei settori della “cura e manutenzione del verde” (soci ordinari), Assoverde raggruppa nella propria Rete aziende, strutture professionali e professionisti afferenti a settori affini, correlati e complementari (soci aggregati), che ampliano e valorizzano la filiera, rispetto i comuni obiettivi della salvaguardia ambientale, della ricostruzione degli eco-sistemi e della rigenerazione delle città.

## 6. IL LIBRO BIANCO DEL VERDE 2021 - GRUPPO DI LAVORO

### ***Indirizzi istituzionali:***

Grazia Francescato (Leader Ambientalista, già Presidente del WWF e Parlamentare), Massimiliano Giansanti (Presidente Confagricoltura), Antonio Maisto (Presidente Assoverde)

### ***Coordinamento tecnico-scientifico:***

Stefania Pisanti (Segretario Generale Assoverde) e Giuditta Mauri (Partner Larix Italia srl)

### ***Comitato tecnico-scientifico:***

Silvestro Acampora (Agricoltore), Luigi Bonanomi (Partner e Direttore Tecnico Larix Italia srl), Davide Canepa (Direttore Tecnico Agro Service srl), Luigi Delloste (Funzionario Tecnico, Responsabile Tecnico Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile - Comune di Torino), Francesco Ferrini (Professore ordinario - Arboricoltura e Coltivazioni Arboree presso l'Università degli Studi di Firenze), Alberto Giuntoli (Paesaggista Studio Bellesi Giuntoli – Docente presso l'Università degli Studi di Firenze), Vincenzo Lenucci (Direttore Area Politiche europee, competitività e ufficio studi presso Confagricoltura), Francesco Maccazzola (Amministratore Floricoltura San Donato srl), Cristina Massagrande (Vice Presidente KSA Srl), Donato Rotundo (Direttore Area Sviluppo Sostenibile ed Innovazione presso Confagricoltura)

### ***Piano di comunicazione e coordinamento editoriale:***

Paola D'Amico (giornalista) e Paola Pastacaldi (giornalista e scrittrice)

### ***Produzione editoriale:***

Confagricoltura

***Media Partner:*** Acer-Il Verde Editoriale; MyPlant&Garden; Paysage TOPSCAPE

***Segreteria tecnica Assoverde:*** Laura Marzovilla